



COMUNE DI VITERBO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. **324**
DEL **05/08/2016**

OGGETTO : APPROVAZIONE MODELLO ORGANIZZATIVO GENERALE DEL COMUNE - RIDEFINIZIONE DELLE STRUTTURE DI MASSIMA RILEVANZA ED ATTRIBUZIONE DELLE COMPETENZE.

L'anno **Duemilasedici** addì **cinque** del mese di **Agosto** in VITERBO, nella sala delle adunanze posta nella sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza MICHELINI LEONARDO - SINDACO che, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

Partecipa VICHI FRANCESCA - SEGRETARIO GENERALE incaricato della redazione del verbale.

Al momento della deliberazione, risultano presenti ed assenti i seguenti assessori:

	Presente			Presente	
CIAMBELLA LISETTA	SI		DELLI IACONI ANTONIO	SI	
RICCI ALVARO	SI		TRONCARELLI ALESSANDRA		NO
SARACONI RAFFAELA	SI		PERA' SONIA		NO
BARELLI GIACOMO	SI		TOFANI MAURIZIO		NO

Su proposta n. 356 del 05.07.016 dell'Assessore Barelli

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 2, comma 1, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 il quale prevede, tra l'altro, che: *“Le amministrazioni pubbliche definiscono, secondo principi generali fissati da disposizioni di legge e, sulla base dei medesimi, mediante atti organizzativi secondo i rispettivi ordinamenti, le linee fondamentali di organizzazione degli uffici; individuano gli uffici di maggiore rilevanza e i modi di conferimento della titolarità dei medesimi; ... Esse ispirano la loro organizzazione ai seguenti criteri: a) funzionalità rispetto ai compiti e ai programmi di attività, nel perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità. A tal fine, periodicamente e comunque all'atto della definizione dei programmi operativi e dell'assegnazione delle risorse, si procede a specifica verifica e ad eventuale revisione...”*

Vista la deliberazione n. 50 del 14/02/2014, come da ultimo modificata con deliberazione n. 525 del 28/12/2015, con la quale la Giunta Comunale ha modificato l'assetto organizzativo dell'Ente, ridefinendo la nuova macrostruttura dell'Amministrazione;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.526 del 28/12/2015 con la quale è stata istituita nell'Ente, ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, una Struttura organizzativa temporanea di livello dirigenziale, con equiparazione al Settore, denominata *“Ufficio Speciale per lo sviluppo del termalismo e del turismo nell'anno giubilare”*;

Visto il comma 219 dell'art.1 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) il quale dispone che nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 8, 11 e 17 della legge 124/2015 e dell'attuazione dei commi 422, 423, 424 e 425 dell'articolo 1 della legge n. 190/2014, e s.m.i sono resi indisponibili i posti dirigenziali delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001 vacanti alla data del 15 ottobre 2015, tenendo comunque conto del numero dei dirigenti in servizio senza incarico o con incarico di studio e del personale dirigenziale in posizione di comando, distacco, fuori ruolo o aspettativa. Gli incarichi conferiti a copertura dei posti dirigenziali di cui al primo periodo dopo la data ivi indicata e fino alla data di entrata in vigore della presente legge cessano di diritto alla medesima data di entrata in vigore, con risoluzione dei relativi contratti. Sono fatti salvi gli incarichi conferiti a dirigenti assunti per concorso pubblico bandito prima della data di entrata in vigore della presente legge o da espletare a norma del comma 216, oppure in applicazione delle procedure di mobilità previste dalla legge;

Visto il successivo comma 221 del medesimo articolo 1 il quale dispone che *“Le regioni e gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Allo scopo di garantire la maggior flessibilità della figura dirigenziale nonché il corretto funzionamento degli uffici, il conferimento degli incarichi dirigenziali può essere attribuito senza alcun vincolo di esclusività anche ai dirigenti dell'avvocatura civica e della polizia municipale. Per la medesima finalità, non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1, comma 5, della legge 6 novembre 2012, n. 190, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale.”*

Ritenuto, in attuazione di quanto disposto dalla citate disposizioni normative, dover procedere ad una revisione dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente secondo un criterio di accorpamento delle macrostrutture, in rapporto al numero dei dirigenti a tempo indeterminato in servizio alla data del 15 ottobre 2015 e nel rispetto delle esigenze di finanza pubblica che impongono una razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

Preso atto che:

- l'attuale dotazione organica, approvata con deliberazione G.C. n. 308 del 7/4/2014, prevede n. 11 posti di qualifica dirigenziale;
- che alla data del 15 ottobre 2015, fissata dalla legge, erano in servizio con qualifica di dirigente n. 8 unità di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato;
- che pertanto, ai sensi del citato art. 1, comma 219, nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi della riforma sulla dirigenza, sono da considerarsi indisponibili nella dotazione organica n. 3 posti di qualifica dirigenziale;
- che è fatto salvo, per espressa disposizione di legge, l'incarico di dirigente a tempo determinato ex art. 110, comma 1, del D.Lgs. 267/2001, conferito a seguito di procedura selettiva pubblica indetta in data antecedente al 15 ottobre 2015 (determinazione dirigente Settore I n. 3575 del 15/9/2015);

Considerato che, tenuto conto del numero dei posti disponibili in dotazione organica ai sensi di legge, è stato intrapreso un percorso di analisi organizzativa interna finalizzato alla razionalizzazione e allo snellimento delle strutture organizzative permanenti in cui si articola attualmente la macrostruttura dell'ente, al termine del quale, è stato predisposto il nuovo modello

organizzativo generale dell'ente riportato nell'allegato A alla presente deliberazione della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Rilevata, altresì, la necessità di ridurre le strutture organizzative temporanee istituite con precedenti atti deliberativi ai sensi dell'art. 9 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, anche in un ottica di contenimento e riduzione della spesa di personale;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Dato atto che, in merito ai contenuti del presente provvedimento, verranno informate le Organizzazioni Sindacali, nel rispetto dei moduli di relazione previsti dalla vigente normativa;

Visto il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

Visto il vigente Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Ritenuta la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 48 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 267/2000

Visti i pareri sulla proposta, resi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed allegati al presente provvedimento

Con voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa:

1. approvare il nuovo Modello Organizzativo Generale dell'Ente riportato nell'allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. approvare, conseguentemente, l'attribuzione delle competenze alle strutture organizzative permanenti (*Settori*) individuate nel Modello organizzativo;
3. rendere operativa la nuova macrostruttura dell'Ente con decorrenza dal ventesimo giorno successivo alla data della sua pubblicazione;
4. dare mandato al Dirigente del Settore I - Gestione e Sviluppo del Personale di assegnare, con proprio provvedimento, le risorse umane ai Settori tenuto conto dell'attribuzione delle competenze, nelle more di approvazione del P.E.G. anno 2016;
5. dare atto che la Giunta Comunale con eventuali successivi atti di indirizzo ed i Dirigenti con propri autonomi provvedimenti, adegueranno i processi organizzativi di competenza al nuovo assetto dell'Amministrazione;
6. dare atto, altresì, che compete al Sindaco il conferimento degli incarichi dirigenziali in seguito all'approvazione del presente provvedimento organizzativo;

7. revocare la propria precedente deliberazione n. 526 del 28/12/2015 dando mandato al Dirigente del Settore I di adottare gli atti consequenziali;
8. trasmettere copia della presente deliberazione alle alla R.S.U. dell'ente e alle OO.SS. territoriali per informativa;
9. di rinviare ad un successivo atto deliberativo la ricognizione delle posizioni organizzative riferite alla nuova macrostruttura con contestuale perequazione della retribuzione di posizione,
10. di rinviare, altresì, ad un successivo atto la rideterminare del valore delle tre fasce economiche in cui sono raggruppate le posizioni dirigenziali, al fine di adeguare l'importo della retribuzione di posizione dei dirigenti al nuovo assetto organizzativo dell'Ente con conseguente perequazione della retribuzione di posizione,

Ritenuta l'urgenza del provvedere, con separata ed unanime votazione, di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D. Lgs 18 agosto 2000 n. 267

Letto, confermato e sottoscritto:

IL SINDACO
Ing. Leonardo Michellini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca Vichi

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva in data 05.08.2016

In quanto dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

Il Segretario Generale

Dr.ssa Francesca Vichi